

Soldato Reyes fa il suo dovere. Notte da incubo per Keene

Pubblicato: Lunedì 2 Maggio 2022



BEANE 5 – Quando confeziona un paio di lampi molto belli da vedere – una schiacciata, un canestro dalla media con la mano in faccia – ha già da tempo perso le speranze di arrivare alla sufficienza. Troppi errori, di mira ma anche di scelta, a partita ancora viva, troppi “bassi” poco equilibrati da prodezze isolate. Partita da titoli di coda (anche se c’è chi ha fatto peggio).

WOLDETENSAE 4,5 – Con Keene braccato e disattivato dalla difesa, toccherebbe a lui garantire qualche sferzata al punteggio. Invece litiga con il ferro fin dal primissimo tiro e chiude con due soli punti e un terribile 1 su 9 dal campo. Piccola parziale salvezza dal dato degli assist (4, un paio bellissimi), ma le necessità erano altre.

SOROKAS 5,5 – Lotta a rimbalzo, mette un po’ di solidità contro un reparto lunghi avversario che – con l’aggiunta di John Brown – fa davvero paura. Però stavolta non trova gloria in attacco neppure quando (dopo la metà del terzo periodo) ha tiri piedi a terra che potrebbero tenere i biancorossi in linea di galleggiamento.

DE NICOLAO 5,5 – Torna ad avere mani fredde dopo la partitissima con la Fortitudo (meglio così che il contrario) e questo azzoppa una prova tutto sommato onesta, con 5 assist, 4 falli subiti e una difesa almeno migliore del co-equipier Keene.

VE NE 6,5 – Secondo periodo mostruoso con il quale tiene in piedi Varese a suon di triple, punendo sistematicamente i cambi della difesa Germani. Poi non ritrova lo stesso ritmo e aggiunge solo qualche punticino dall’intervallo in avanti, restando però solido a rimbalzo nonostante il gap fisico con gli avversari.

La Openjobmetis crolla nella ripresa a Brescia e dice addio ai playoff

REYES 7 (IL MIGLIORE) – Difficile trovare sbavature nella prova del soldato venuto da Boston. Segna (17, il migliore), tira con buone percentuali (67% dal campo), esce spesso palla in mano dalla lotta a rimbalzo (7), mette fisico in difesa almeno sul confronto a uomo. Poi è chiaro che lui e Vene da soli non possono ribaltare una partita intera, ma la prova complessiva è indubbiamente da pollice all’insù.

FERRERO S. V. – Un cameo che non viene premiato da punti (un solo tiro, da 3).

CARUSO 6,5 – Grande impatto sulla partita: lo pescano vicino al ferro e schiaccia, lo lasciano lontano dall’area e Willy infila due triple. Poi un po’ gli prendono le misure, un po’ non riceve altri palloni da convertire, un po’ va in scia all’andazzo generale che parla di una Varese allo sbando nell’ultimo quarto d’ora. Il suo sprazzo però è notevole. **MVP Confident per i lettori della #direttaVN**

KEENE 4 (IL PEGGIORE) – Spiace bocciarlo così – e ovviamente il giudizio è limitato a questa uscita – ma il leader della OJM questa volta finisce nel tritacarne e non riesce a cambiare rotta. La

difesa di Magro lo bracca fin dal primo metro, anche per aiutare Della Valle nella rincorsa al titolo cannonieri: lui ci casca, forza, va a sbattere, non trova mai le misure del canestro. E in più è costretto a marcare gente come Mitrou-Long che lo perforano in difesa, caricandolo di falli (5, contro i 4 punti fatti). Serata da incubo, ma ora può rifarsi con Sassari (all'andata fece numeri pazzeschi).

Seravalli: “Abbiamo sbattuto contro la difesa della terza in classifica”

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it